



Dipartimento
del territorio

Gruppo di lavoro
Organismi alloctoni invasivi Ticino

Agosto 2019
www.ti.ch/neoabiota

Smaltimento di NEOFITE invasive

Foglio
informativo



Basi legali

Federali

- Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente (OEDEA)
- Ordinanza tecnica sui rifiuti (OTR)
- Ordinanza sulla protezione dei vegetali (OPV)
- Ordinanza sul libro dei concimi (OLCon)

Cantonali

- Regolamento di applicazione dell'Ordinanza tecnica sui rifiuti (ROTR)
- Regolamento cantonale sull'agricoltura
- Direttiva SPAAS sul compostaggio a bordo campo
- Direttiva SPAAS sul compostaggio centralizzato
- Direttive cantonali concernenti la lotta contro l'*Ambrosia artemisiifolia*

1

Introduzione

Nell'ambito di lavori di lotta contro le neofite invasive (taglio, estirpazione) o durante lavori che prevedono la movimentazione di terra (scavo) viene prodotto del materiale di risulta che deve essere gestito e smaltito in modo corretto affinché la pianta non possa più diffondersi. Importante è smaltire correttamente le parti della pianta che possono riprodursi, differenti da specie a specie.

Questa scheda informativa riassume lo smaltimento corretto di scarti vegetali di neofite invasive (vedi paragrafo 2) e spiega come gestire correttamente il suolo contaminato (vedi paragrafo 3). Per maggiori informazioni si vedano le schede informative di ogni specie scaricabili dal sito Internet www.ti.ch/organismi > Specie invasive (neobiota) > Schede specie.

In generale valgono i seguenti principi nella lotta alle neofite invasive:

- La quantità di materiale da smaltire può essere ridotta con degli accorgimenti, abbassando i costi di smaltimento: intervenire quando la pianta è ancora piccola;
- Tagliare la pianta prima della fruttificazione;
- Eliminare le infiorescenze prima della produzioni di semi.

Punti importanti per i lavori di taglio:

- Prestare attenzione durante il taglio a **non disperdere frammenti** di pianta, evitare l'uso del decespugliatore (vietato quello a filo) e del soffiatore per il taglio di piante erbacee;
- Coprire i corsi d'acqua con reti (tipo antigrandine o più fini) per evitare che frammenti di pianta siano trascinati a valle dalla corrente;
- Effettuare una pulizia minuziosa di attrezzi e macchinari alla fine dei lavori.



Punti importanti per lo sgombero:

- Assicurarsi che durante il trasporto verso l'impianto di smaltimento i frammenti di materiale di scarto non siano dispersi (usare contenitori o sacchi ben chiusi e/o coperti da teli o plastiche);
- Dopo il trasporto gli automezzi e gli attrezzi devono essere ripuliti accuratamente.



A dipendenza della modalità di propagazione ogni specie richiede un corretto smaltimento, riassunto nella tabella seguente.

Nome italiano	Nome latino	Modalità di propagazione	Smaltimento
Ailanto	<i>Ailanthus altissima</i>	Semi e radici	Semi e radici al termovalorizzatore. Tronco e rami accatastati sul posto, se possibile senza toccare il suolo, rispettivamente in un impianto per la produzione di calore.
Buddleja	<i>Buddleja davidii</i>		
Cremesina uva turca	<i>Phytolacca americana</i>		
Indaco bastardo	<i>Amorpha fruticosa</i>		
Lauroceraso	<i>Prunus laurocerasus</i>		
Palma di Fortune	<i>Trachycarpus fortunei</i>		
Pruno autunnale	<i>Prunus serotina</i>		
Robinia	<i>Robinia pseudoacacia</i>		
Sommacco maggiore	<i>Rhus typhina</i>		
Paulownia	<i>Paulownia tomentosa</i>		
Kudzu	<i>Pueraria lobata</i>	Semi e radici e nodi intermedi dei rami	Tutta la pianta al termovalorizzatore oppure accatastato sul posto su telo per seccare.
Caprifoglio giapponese	<i>Lonicera japonica</i>		
Poligoni esotici	<i>Reynoutria spp.</i> <i>Polygonum polystachyum</i>	Rizomi, radici e piccoli frammenti di fusto	Termovalorizzatore. In assenza di rizomi compostaggio professionale.
Verghe d'oro	<i>Solidago gigantea e Solidago canadensis</i>	Rizomi e semi	Semi e rizomi al termovalorizzatore, il resto della pianta può essere lasciato sul posto a seccare.
Topinambur	<i>Helianthus tuberosus</i>	Tuberi e semi	
Zigolo dolce	<i>Cyperus esculentus</i>		
Ambrosia	<i>Ambrosia artemisiifolia</i>	Semi	Tutta la pianta al termovalorizzatore. Segnalare al Servizio fitosanitario (www.ti.ch/fitosanitario – tel. 0918143557)
Panace di Mantegazza	<i>Heracleum mantegazzianum</i>	Semi e radici	
Senecione sudafricano	<i>Senecio inaequidens</i>	Semi	
Aster americani	<i>Aster lanceolatus,</i> <i>Aster novi-belgii,</i> <i>Aster parviflorus,</i> <i>Aster versicolor,</i> <i>Aster salignus</i>	Semi	In assenza di semi smaltimento sul posto oppure compostaggio controllato o impianto di biogas con processo d'igienizzazione, altrimenti termovalorizzatore
Balsamina ghiandolosa	<i>Impatiens glandulifera</i>		
Peste d'acqua di Nuttall	<i>Elodea nuttallii</i>	Frammenti di steli	Tutta la pianta al termovalorizzatore.
Porracchie sudamericane	<i>Ludwigia spp.</i>		

Indicazioni per lo smaltimento presso il termovalorizzatore (ACR)

Preavviso e autorizzazione:

La consegna deve essere preannunciata via e-mail all'ACR (g.bernasconi@aziendarifiuti.ch – Tel. 091 850 06 06) e a dt-smaltimento.neofite@ti.ch.

L'e-mail di preavviso deve necessariamente contenere le seguenti informazioni:

- luogo di provenienza del materiale;
- stima del quantitativo consegnato (in t) per ogni specie di vegetale;
- ditta incaricata del lavoro di taglio;
- ditta incaricata del trasporto;
- data e orario previsto per lo sfalcio;
- data e orario previsto per la consegna.

Luogo di consegna: di regola direttamente presso l'ACR a Giubiasco, consegne di piccole quantità possono avvenire anche presso le stazioni di trasbordo dell'ACR a Bioggio e a Coldrerio (presso la discarica reattore di Valle della Motta).

Scarico: solo ed esclusivamente con mezzi dotati di un sistema di scarico automatico.

Codice di accettazione: E86 Vegetali infestanti (eventualmente fare riferimento al codice OTRif 20 02 01).

Tariffa: Fr. 100.-/tonnellata + IVA.

Indicazioni per il compostaggio

Ulteriori indicazioni per il compostaggio professionale a bordo campo o centralizzato sono date nei documenti "Direttiva per il compostaggio a bordo campo" e "Direttiva per il compostaggio centralizzato", scaricabili dal sito Internet www.ti.ch/gestione-rifiuti > Per saperne di più > Compostaggio.

3

Smaltimento di suolo contaminato

Il materiale di sterro contaminato da organismi alloctoni invasivi deve essere smaltito in modo da non permetterne la propagazione e la moltiplicazione incontrollate nell'ambiente. Nel limite del possibile deve essere promosso il **riutilizzo di questo materiale nel luogo di origine**, eventualmente procedendo con una vagliatura del materiale.

Per stabilire se un suolo è contaminato occorre valutare la presenza di neofite invasive prima della scarifica, osservando anche le superfici adiacenti. Il riciclaggio e il riutilizzo del materiale di sterro contaminato su superfici diverse dal luogo di origine non deve creare nuovi popolamenti. Il materiale contaminato da organismi alloctoni invasivi elencati nell'Allegato 2 dell'Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente (OEDA) può essere riutilizzato **unicamente nel luogo in cui viene prelevato**; non va comunque mescolato con materiale pulito o depositato provvisoriamente su un suolo non contaminato, ma va smaltito secondo le modalità elencate nelle tabelle in calce. Il deposito in discarica deve essere minimizzato ed è soggetto ad autorizzazione dell'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati tramite richiesta all'indirizzo dt-smaltimento.neofite@ti.ch.

Durante il trasporto devono essere prese tutte le misure per evitare la dispersione di materiale. Dopo il trasporto gli automezzi e gli attrezzi devono essere ripuliti accuratamente.

Nome italiano	Nome latino	Modalità di propagazione	Capacità di diffusione nel suolo	Gestione suolo contaminato	Raccomandazioni
Poligoni esotici	<i>Reynoutria spp.</i>	Rizomi, radici e piccoli frammenti di fusto	Raggio: 7 m Profondità: 3 m	Vagliatura del suolo e riutilizzo del materiale pulito sul posto. Nel caso di messa in discarica, copertura di minimo 5 m per 10 anni con materiale di scavo/demolizione.	Eliminare le parti di rizoma visibili prima della movimentazione del suolo.
	Sommacco maggiore	<i>Rhus typhina</i>	Semi e radici		
Ambrosia con foglie di artemisia	<i>Ambrosia artemisiifolia</i>	Semi	Raggio: 2 m Profondità: ca. 30 cm	Nel caso di messa in discarica, copertura di minimo 1 metro per 10 anni con materiale di scavo/demolizione.	Segnalare al Servizio fitosanitario. Importante la lotta precoce prima della produzione di semi.
Panace di Mantegazza	<i>Heracleum mantegazzianum</i>	Semi e radici	Raggio: 7 m Profondità: 30-60 cm		
Balsamina ghiandolaosa	<i>Impatiens glandulifera</i>	Semi	Raggio: 1-6 m Profondità: ca. 30 cm	In presenza di rizomi, vagliatura e riutilizzo del materiale pulito sul posto. Nel caso di messa in discarica copertura di minimo 1 m per 10 anni con materiale di scavo/demolizione.	Riutilizzabile con trattamenti d'igienizzazione.
	Verghe d'oro americane, inclusi ibridi	<i>Solidago spp.</i>	Semi e rizomi		
Erba grassa di Helms	<i>Crassula helmsii</i>	Riproduzione vegetativa da parti di pianta	Strato superiore dell'alveo e sponde dei corsi d'acqua.	Riutilizzabile ma non in ambienti acquatici o paludosi.	
	Peste d'acqua di Nuttall	<i>Elodea nuttallii</i>	Area: fondo dello specchio d'acqua e sponde dei corsi d'acqua. Profondità: ca. 30 cm, strato superiore del suolo in cui sono presenti le piante.		
Soldinella reniforme	<i>Hydrocotyle ranunculoides</i>	Riproduzione vegetativa da parti di pianta			
Porracchie sudamericane	<i>Ludwigia spp.</i>				



Dipartimento
del territorio



Ulteriori informazioni e contatti:

Dipartimento del territorio
Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo
Via Franco Zorzi 13 - 6501 Bellinzona

Tel. 091 814 29 71
dt-spaas.neobiota@ti.ch
www.ti.ch/neobiota

